

# *Invito*

19 Maggio 2012  
ore 21  
RHO - via De Amicis 2  
*sala Maggiolini*

**Concerto**  
*Orchestra e Coro*  
**Accademia Concertante  
d'Archi di Milano**

*Piano & Concertmaster*  
**Mauro Ivano Benaglia**

con la partecipazione straordinaria di  
**Matteo Fedeli**  
*col preziosissimo violino*  
*Antonio Stradivari 1726*  
*"Grand Stradivarius" ex Adams Collection*



## *Le Quattro Stagioni Portene*

di Astor Piazzolla



## Astor Piazzolla

(Mar del Plata, 11 /3/1921 - Buenos Aires, 4/7/ 1992)

*Musicista e compositore argentino ritenuto tra i migliori virtuosi di bandoneon in prima fila tra i riformatori della cifra stilistica e musicale del tango.*

### Le Quattro Stagioni Porteño ("Cuatro Estaciones Porteño")

*per violino, pianoforte e orchestra d'archi*

Opera composta fra il 1965 e il 1970, rappresenta uno dei più alti punti di incontro fra **tango** e **tradizione musicale colta**. Queste composizioni nascono originariamente per quintetto formato da Bandoneon, Pianoforte, Violino, Chitarra elettrica e Contrabbasso. **La versione in programma oggi** è invece quella appositamente realizzata in versione classica con alcuni accorgimenti che il violinista Matteo Fedeli ha voluto apportare per esaltare ogni peculiarità timbrica e fonica dell'orchestra d'archi e del "suo" magnifico Stradivari applicando effetti, virtuosismi e sonorità argentine di Mar del Plata, terra natale di Piazzolla.

Le sue composizioni traggono beneficio anche dai suggerimenti che Nadia Boulanger, affermata compositrice del secolo scorso, trasferì a Piazzolla. Fu proprio lei che lo convinse a sviluppare il suo stile inimitabile approfondendo e applicando la complessa prassi contrappuntistica di tradizione classica. Fra le tante tournèe planetarie in cui Piazzolla si è esibito quasi mai troviamo le quattro stagioni raggruppate proprio perché nate ciascuna in diversi momenti della sua carriera. In esse troviamo la gioia dei successi, la malinconia della solitudine e la nostalgia della sua terra. Quasi un testamento musicale della sua vita.

Nello scriverle si è volutamente ispirato al nostro compositore classico più rinomato ed acclamato nonché eccelso violinista: Antonio Vivaldi.

Di lui ha carpito il segreto della semplicità armonica applicata alla musica descrittiva negli esempi più percettibili e ricorrenti quali il gocciolio della pioggia (dato dal pizzicato dei violini) o il fragore tuonante di un temporale.

Questi effetti - e pare incredibile - si intercalano, si mescolano, si sormontano con estrema armonia e naturalezza all'incedere sincopato del "sound" argentino.

## Programma Serata

Astor Piazzolla

### Quattro Stagioni Porteño

per violino, pianoforte e orchestra d'archi

### Inverno - Primavera - Estate - Autunno

*Una breve spiegazione effettuata dal Maestro Fedeli introdurrà ogni stagione con esempi musicali riferiti alle stagioni vivaldiane da cui Piazzolla ha tratto spunto*

### Orchestra e Coro

Accademia Concertante d'Archivi di Milano

Ave Maria - Introduzione a l'Angel

la Muerte del Angel - Libertango

### Piano & Concertmaster

Mauro Ivano Benaglia

### Violino solista

Matteo Fedeli

(Antonio Stradivari 1726 "Grand Stradivarius")

ex Adams Collection



## Matteo Fedeli

violinista

*...lo chiamano "l'Uomo degli Stradivari".  
Ai concerti di Matteo Fedeli  
intervengono migliaia di persone, vive  
in un mondo blindato di scorte e contatti  
segreti.*

*Infatti il circuito nel quale oggi si muovono gli strumenti dei grandi liutai obbedisce a un codice di estrema riservatezza. Scorte armate, rigidi protocolli di consegna e trasferimento, diplomatiche ambascierie presso musicisti e proprietari eseguite in punta di lingua da prudentissimi curatori.*

*Proprio questi hanno puntato negli ultimi tempi su Matteo Fedeli e sul progetto da lui creato: **Uno Stradivari per la Gente** che lo ha visto interpretare nelle sale da concerto e nelle più belle basiliche italiane con i migliori Stradivari mai costruiti al mondo....*

*(Piero Lotito, "Il Giorno")*

Il Teatro alla Scala ha ospitato la presentazione del libro **"L'Uomo degli Stradivari"** che racconta il suo viaggio con questi meravigliosi violini in oltre 250 concerti svolti e 180.000 persone di pubblico coinvolte in live.

Oltre al Senato della Repubblica Italiana e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali sono 90 le concessioni di Patrocinio Istituzionale, tra cui Enti, Pro Loco, Comunità Montane, Province e Regioni.

L'elenco aggiornato comprende 20 Stradivari fra cui:

"Il Cremonese" 1715, "Vesuvius" 1727, "Re di Prussia" 1703, "Sandars" 1695, "Maurin Rubinoff" 1731, "DaVinci" 1725, "Duke of Alba" 1719 e "Reynier, ex Napoleon III" 1681 con il quale, invitato dalla Santa Sede, ha realizzato il "Concerto in Onore di Sua Santità Papa Benedetto XVI".

La Città di Cremona gli ha affidato la collezione di Stradivari del Palazzo comunale per una storica interpretazione - realizzata al Teatro Ponchielli - delle Quattro Stagioni Portene di Astor Piazzolla. **Uno Stradivari diverso per ogni stagione.**

Per la grande sensibilità dimostrata nell'affiancare la solidarietà ai grandi eventi concertistici è stato insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine di Malta ed è tra i fondatori dell'Orchestra Nazionale del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta.

[www.matteofedeli.it](http://www.matteofedeli.it)

## Violino Antonio Stradivari 1726 "Grand Stradivarius" - ex Adams Collection



Il violino di Matteo Fedeli è stato costruito nella bottega di **Antonio Stradivari nel 1726.**

Lo strumento presenta il fondo in due pezzi di acero con una vena dorata che dona lucentezza e profondità alla marezza.

Le dimensioni dello strumento sono generose tanto da inserire questo esemplare in una stretta cerchia di cinque/sei violini denominati "Grand Stradivarius" e prodotti probabilmente su commissione per alcuni artisti la cui esigenza era quella di ricercare un suono ancora più ampio, dolce e potente rispetto agli esemplari costruiti sulla forma tradizionale.

Le bombature della tavola e del fondo sono evidenti e piene così come importante è l'altezza delle fasce.

Lo strumento è stato costruito un anno dopo rispetto al celebre "Da Vinci" con il quale condivide la bellezza dei legni. Interventi di restauro hanno riguardato principalmente la tavola e il fondo del violino ma fortunatamente non hanno influito sulle peculiarità sonore e timbriche del violino. La vernice, ancora presente in buona quantità, è gold-orange-brown. L'etichetta è originale.

Negli anni lo strumento è stato certificato da prestigiose e rinomate famiglie di liutai tra cui Hill & Sons e Lyon & Healy.

Fra i suoi proprietari e famosi concertisti che l'hanno utilizzato Fritz Kreisler e Pablo de Sarasate.

*Quattro Stagioni Portene*

Mauro Ivano Benaglia  
*Piano & Concertmaster*



Fondazione  
**La Nuova Speranza** onlus  
lotta alla glomerulosclerosi focale

Organista, basso lirico e direttore d'orchestra. Fondatore e presidente dell'Accademia Concertante d'Archi di Milano, apprezzato ente di produzione musicale attivo dal 1985, il Maestro Benaglia ha diretto nelle più esclusive cattedrali italiane ed europee, in tre edizioni del Festival di Salisburgo, nei maggiori teatri e sale da concerto nazionali fra cui il Teatro Filarmonico di Verona, il "Gran Teatro La Fenice" di Venezia e il Teatro alla Scala di Milano. Con lui si sono esibiti affermati solisti e talenti di fama internazionale, orchestre giovanili e di tradizione oltre a 15 complessi corali (talvolta anche assieme) provenienti da ogni parte d'Europa. Per l'esperienza acquisita nel repertorio musicale sacro (quindici edizioni del Concerto Mariano nel Duomo di Milano) e per il carisma e la capacità di condurre grandi complessi musicali, è coinvolto dalle Curie Arcivescovili per la produzione di imponenti eventi concertistici con organici talvolta poderosi e di grande impatto raggiungendo presenze di pubblico eccezionali. I suoi concerti più significativi sono stati prodotti "in live" per le più note case discografiche (Fonit Cetra, Rai Trade) e teletrasmessi da 50 emittenti. Gli è stato affidato il Castello del Seprio a Mozzate (Como) attuale sede dell'Accademia Concertante d'Archi di Milano per l'attuazione dei suoi progetti musicali più esclusivi. Per la grande sensibilità dimostrata nell'unire iniziative benefiche ai grandi eventi musicali è stato insignito della Croce di Cavaliere Ufficiale al Merito Melitense. Attualmente è direttore del coro e dell'orchestra dell'Accademia Concertante d'Archi di Milano, del Coro Città di Milano e Direttore dell'Orchestra Nazionale del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta.

Il nostro scopo è quello di **vincere le malattie renali** ed in particolare la glomerulosclerosi focale (questa è la nostra "speranza") attraverso il sostegno alla ricerca scientifica e la promozione di valide iniziative scientifico- culturali.

Durante questa serata le eccezionali note del violino stradivari 1726 "*Grand Stradivarius*", suonate dal maestro Matteo Fedeli, sposteranno le attività svolte dalla fondazione.

La grande musica, la musica di qualità, farà da testimone all'impegno ed alla passione che la fondazione mette nel sostenere la ricerca scientifica sulla glomerulosclerosi focale. Una ricerca scientifica che si caratterizza per la qualità, per l'impegno e per la dedizione, che le straordinarie melodie del violino stradivari riusciranno ad esaltare, in questo insolito connubio, tra musica e scienza.

**Questa serata e' dedicata quindi non solo agli amanti della buona musica ma soprattutto ai bambini affetti da glomerulosclerosi focale, alle loro famiglie, ai ricercatori, a tutti i nostri sostenitori e a coloro che credono nella ricerca scientifica.**

Il Presidente  
*Pietro Romano*

[www.lanuovasperanza.org](http://www.lanuovasperanza.org)  
[info@lanuovasperanza.org](mailto:info@lanuovasperanza.org)





## Come sostenerci:

- **5 x MILLE** : un atto di generosità senza nessun costo in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi (UNICO, 730 o CUD) scegliete di destinare il 5 per 1000 dell' imposta sul reddito alla nostra FONDAZIONE, indicando: **codice fiscale 97 40 38 00 150**

e firmando per l'opzione volontariato e ONLUS

- **BONIFICO BANCARIO**: un metodo tradizionale per aiutarci

Credito Artigiano Agenzia n. 2 Rho

C/C 5000-LA NUOVA SPERANZA onlus

ABI 03512 - cab 20503

IBAN IT 55 B 03512 20503 0000 0000 5000

*Indicare sempre generalità, indirizzo e causale.*

- **CON UN SEMPLICE CLICK**: Puoi donare tramite il sistema paypal con tutti i sistemi di carte bancarie. Un metodo veloce e sicuro per sostenerci. Collegati al nostro sito per donare.

con il sostegno di :



Divisione SAI

AGENZIA GENERALE DI RHO  
COLOMBANO PROCOPIO & C SNC

